

SETTIMANA NAZIONALE DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE



Raccontare e far capire alle giovani generazioni il valore dell'acqua. È da qui che parte la campagna progettata per tutto marzo, e che poi si estenderà ai mesi successivi con visite guidate agli impianti, dal Consorzio di bonifica Veronese per celebrare la "Settimana della Bonifica 2016" incentrata in particolare sulle scuole

per visitare una delle nostre centrali idrauliche più antiche, la presa di "Sciorne" in località Gaium di Rivoli Veronese.

Al termine dell'attività didattica e dopo la visita all'impianto di "Sciorne", ogni scuola sarà chiamata a produrre un lavoro, fotografico o descrittivo, dell'esperienza fatta. Tutti gli elaborati saranno, poi, raccolti in

una rassegna-evento durante la "Settimana della bonifica" che vedrà partecipare a Padova tutte le scuole che hanno aderito al progetto.

Alcuni istituti, per esempio, hanno già programmato la loro attività. Come l'Istituto Comprensivo di Bussolegno dove mercoledì 23 marzo si terrà un incontro in aula, con un formatore e personale del nostro Con-

L'IMPIANTO STORICO

La presa di "Sciorne" esempio di grande ingegneria idraulica



La visita alla presa di "Sciorne" in località Gaium di Rivoli Veronese sarà sicuramente una delle esperienze più belle ed interessanti che gli studenti potranno vivere in questo mese dedicato dal Consorzio di bonifica Veronese alla valorizzazione dell'attività di bonifica come strumento di salvaguardia dell'ambiente e di conservazione di un bene primario come l'acqua.

Tutte le scuole possono chiedere al Consorzio di poter organizzare una visita alla presa di "Sciorne", vero esempio di ingegneria idraulica.

«La visita si svolgerà in una mattinata, con le scolaresche che saranno accompagnate nella coperta della bellissima presa e della centrale dai tecnici del Consorzio - spiega il direttore generale del Consorzio di bonifica Veronese, ingegner Roberto Bin -. A seguire, un tecnico del Consorzio terrà una spiegazione sulle attività idraulico-ingegneristiche che vengono svolte per la captazione dell'acqua dall'Adige. Successivamente, ci si sposterà in pullman in un'altra nostra centrale di sollevamento per un'analisi delle caratteristiche ingegneristiche della captazione e distribuzione dell'acqua».

La presa di "Sciorne" è opera di Enrico Storari, ingegnere capo del Comune di Verona, che nel 1851 presentò ai membri dell'Accademia di Agricoltura di Verona un progetto i cui scopi salienti erano: irrigare la campagna di Verona, bonificare le Valli Grandi Veronesi e ottenere una via navigabile attraverso la pianura. Per realizzarlo Storari pensò di ricorrere all'acqua dell'Adige che era concessa gratuitamente dal decreto napoleonico del 25 luglio 1806. Così nacque il primo vero progetto moderno, ma tecnicamente completo, firmato il 13 ottobre 1863.

Per irrigare la pianura compresa tra la sponda destra dell'Adige e le colline moreniche era necessario prelevare acqua nel punto più alto possibile che fu individuato proprio a "Sciorne" in comune di Rivoli Veronese. Il manufatto, data la sua collocazione, fu costruito interamente a mano e a mano fu scavata la galleria che, attraversando il monte Rocca, avrebbe condotto l'acqua lungo il canale conduttore che si sarebbe sviluppato per oltre 25 Km a sud attraversando il manufatto di regolazione di portata in località Gaium.

La costruzione della derivazione irrigua di Sciorne iniziò nel 1906, fu realizzata con la caratteristica roccia di Gaium, sedimentaria e calcarea, e fu inaugurata nel 1914 quando si raggiunse la piena funzionalità irrigatoria. I meccanismi che la componevano originariamente sono tuttora funzionanti per la raccolta delle acque per il Consorzio Agro Veronese. La derivazione irrigua di Sciorne dista poco più di un chilometro dal manufatto.

Il Consorzio Veronese a scuola per educare al valore dell'acqua



L'ente di bonifica a marzo nelle elementari e medie a spiegare "l'oro blu" «Previste attività in aula e visite ai nostri impianti», dice il presidente Tomezzoli



per educare i cittadini di domani a risparmiare, conservare, valorizzare quello che è sempre di più "l'oro blu".

Il Consorzio di bonifica Veronese ha quindi messo in programma un'importante attività didattica con gli istituti scolastici del territorio in cui opera, che va dalla Valpolicella a tutto il Basso Veronese. Un progetto studiato dall'Unione delle Bonifiche Venete e che prevede due percorsi diversi per le scuole elementari (dal ciclo dell'acqua alle stagioni nel fosso; alla conoscenza di acqua, ambiente e territorio, al gioco dell'oca della

IL NUOVO SITO
Da internet a Facebook per essere più vicini ai cittadini



Sempre durante la settimana della Bonifica vi sarà il lancio del nuovo sito internet e delle nuove pagine social Facebook, Twitter, Instagram, Google+ e YouTube del Consorzio di bonifica Veronese.

«Quella che inauguriamo è una nuova politica informativa del Consorzio, per essere sempre più attenti e vicini alle esigenze del territorio e per meglio rapportarsi con i nostri utenti e con tutti i cittadini - dichiara il presidente del Consorzio Veronese, Antonio Tomezzoli -. La tutela del territorio passa anche attraverso un costante e fruttuoso confronto con tutti coloro che il territorio lo vivono e che sul territorio operano e lavorano. E questi nuovi strumenti sono proprio pensati in questa ottica».

sorzio e di ANBI Veneto (parteciperà anche il direttore regionale Andrea Crestani), che proporranno ai ragazzi attività sul tema di "Acqua oro blu". È prevista poi per martedì 3 maggio la visita alla presa di "Sciorne" Stessa cosa per la scuola primaria "Rosani" di Verona dove è prevista un'uscita con tre classi di quarta elementare, giovedì 12 maggio, sempre alla presa di "Sciorne" e ad un'altra centrale consortile.

«L'evento centrale della nostra "Settimana della Bonifica" - conclude il presidente Tomezzoli - si terrà alla centrale di Ponton, con l'inaugura-



zione del nuovo impianto di irrigazione a pressione, alla presenza di amministratori e tecnici del Consorzio e degli amministratori dei Comuni interessati dal nuovo impianto. Con il nuovo impianto si passa da un sistema di irrigazione a scorrimento con sollevamento ad un sistema molto più efficace ed efficiente a pressione. Sarà un momento importante per le ricadute positive sull'agricoltura del territorio e per la salvaguardia di un bene prezioso come l'acqua».



bonifica) e per le medie (da un nuovo modello di sviluppo che affronta i temi dei cambiamenti climatici alle innovazioni introdotte nei Consorzi di bonifica, alla realizzazione di video su YouTube).

«L'attività prevede alcuni incontri in aula, con un formatore e personale del Consorzio e di ANBI Veneto, l'Associazione nazionale delle Bonifiche d'Italia che proporranno alcune attività ai ragazzi sul tema di "Acqua oro blu" - spiega il presidente del Consorzio Veronese, Antonio Tomezzoli - È prevista poi un'uscita



**CONSORZIO
DI BONIFICA
VERONESE**

VERONA • Strada della Genovesa, 31/e
Tel. 045.8569500 • Fax 045.8569555
www.portale.bonificaveronese.it

